



SERVIZIO DI PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELL'EDUCAZIONE  
IN ETÀ EVOLUTIVA  
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

## OFFERTA FORMATIVA 2015/16

[www.spaee.it](http://www.spaee.it)

**Sede di Milano**

via Nirone, 15

20123 Milano

Telefono: 02-72342284

Fax: 02-72342280

E-mail: [spaee@unicatt.it](mailto:spaee@unicatt.it)

**Sede di Brescia**

via Trieste, 17

25121 Brescia

Telefono 030-2406249

Fax 030-2406279

E-mail: [psicoscuola.bs@unicatt.it](mailto:psicoscuola.bs@unicatt.it)

Lo SPAEE propone attività di approfondimento, percorsi di ricerca-azione, supervisione e laboratori su 2 principali aree di interesse: l'apprendimento e l'educazione. Ogni area si articola nell'offerta di più temi di approfondimento che vengono di volta in volta concordati e progettati sulla base delle specifiche richieste del committente.

Gli interventi vengono svolti con incontri in presenza presso le sedi dei richiedenti.

E' possibile realizzare progetti di intervento blended che prevedono incontri in presenza alternati a periodi di supervisione a distanza attraverso piattaforme dedicate, con restituzioni personali sui lavori che i docenti svolgono individualmente o a gruppi.

Gli interventi di formazione dello SPAEE in quattro domande:

<b>CHI?</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi diretti a docenti, educatori, studenti e genitori.</li></ul>
<b>QUANDO?</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi immersivi programmati nell'arco di poche settimane o di supervisione lungo l'intero anno scolastico. I calendari vengono concordati con i richiedenti.</li></ul>
<b>QUANTO?</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Numero di ore variabili sulla base delle esigenze dei richiedenti e degli obiettivi concordati.</li></ul>
<b>COSA?</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Distinzione di due livelli di proposte:<ul style="list-style-type: none"><li>• percorsi base: offrono un inquadramento teorico e i primi spunti per un intervento in aula;</li><li>• percorsi avanzati: offrono percorsi di natura più operativa e interattiva.</li></ul></li></ul>

	TEMI	PERCORSI		INCONTRI FORMATIVI PER <u>GENITORI</u>
		SCUOLE		
		<b>FORMAZIONE, RICERCA- AZIONE E SUPERVISIONE PER DOCENTI E EDUCATORI</b>	<b>LABORATORI PER <u>STUDENTI</u></b>	
APPRENDIMENTO	<b>Imparare a scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a imparare</li> <li>• Imparare a ragionare</li> <li>• Dinamiche sociali di apprendimento</li> <li>• Apprendimento cooperativo</li> <li>• Stili di pensiero e strategie di studio</li> <li>• Verso un apprendimento autoregolato</li> <li>• La relazione scuola-famiglia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a studiare</li> <li>• Studiare per l'esame di stato</li> </ul> <p>PERCORSI INDIVIDUALI DI SUPERVISIONE DEL METODO DI STUDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire i figli a scuola</li> <li>• I compiti dei figli: un compito dei genitori?</li> </ul>
	<b>Difficoltà e disturbi di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DSA: dalla diagnosi all'intervento</li> <li>• Gestire la comunicazione in classe e con le famiglie</li> <li>• Creare contesti di apprendimento funzionali</li> <li>• Attività di potenziamento cognitivo</li> <li>• Problemi di attenzione: percorsi operativi attraverso la musica</li> <li>• Musica e empowerment personale</li> </ul>	<p>PERCORSI DI CERTIFICAZIONE E POTENZIAMENTO INDIVIDUALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seguire i figli con DSA a scuola</li> </ul> <p>PERCORSI DI SOSTEGNO FAMILIARE</p>
	<b>Imparare con le tecnologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecnologie digitali tra collaborazione e apprendimento</li> <li>• Videogiochi per imparare</li> <li>• Apprendimento e tecnologie social</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendimento e tecnologie "social"</li> <li>• Videogiochi per imparare</li> <li>• Blog e spazi di narrazione: raccontare e raccontarsi in digitale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Internet tra opportunità e insidie</li> <li>• Videogiochi e figli: istruzioni per l'uso</li> </ul>
EDUCAZIONE	<b>Emozioni e comportamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare all'autoefficacia e alla conoscenza di sé</li> <li>• Educare alla relazione</li> <li>• Educare alle regole</li> <li>• Educare alle life skills</li> <li>• L'osservazione in classe</li> <li>• Comunicare in classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e riconoscere le emozioni</li> <li>• Comunicare in modo efficace</li> <li>• Percorsi di autoefficacia e empowerment personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i propri figli</li> <li>• Parlare in famiglia</li> <li>• Educare alle regole</li> <li>• Giocare in Famiglia</li> </ul>
	<b>Espressività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il pensiero musicale</li> <li>• Musica e linguaggi artistici per promuovere l'inclusione</li> <li>• Sviluppare il pensiero creativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alla scoperta del corpo</li> <li>• Invito alla creatività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio di lettura ai bambini</li> </ul>

## BREVI SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE PROPOSTE

(in ordine alfabetico)

- **Alla scoperta del corpo:** il corpo è il “contenitore” della nostra personalità, il “mezzo” attraverso il quale conosciamo il mondo e facciamo esperienza, il “veicolo” per comunicare. Per poterne sfruttare tutte le potenzialità e scoprire i suoi limiti è necessario imparare a conoscerlo. Questo percorso sfrutta diverse modalità di lavoro (il gioco, il disegno, il confronto, ecc.) volte a far sentire i bambini e i ragazzi a proprio agio e liberi di sperimentare se stessi.
- **Apprendimento cooperativo:** collaborare è uno dei pilastri che i docenti tentano – con più o meno successo – di insegnare ai ragazzi. Ma quali sono i cardini dell’apprendimento collaborativo e dello stare assieme? Come valorizzarli e potenziarli grazie alle tecnologie digitali? Il corso, teorico e pratico, permette di comprendere le grandi possibilità che le tecnologie offrono a chi voglia cimentarsi nel “duro lavoro” del collaborare. Lo scopo è spiegare perché si dovrebbe collaborare, insegnare ai ragazzi come farlo dar loro gli strumenti per mettersi – concretamente – alla prova. Tra gli strumenti presentati e utilizzati durante i moduli di laboratorio: scrittura collaborativa, spazi di discussione condivisi, scambio di file e documenti, creazione di mappe mentali di gruppo.
- **Apprendimento e tecnologie “social” (laboratorio per studenti):** il Web 2.0 offre tanti strumenti di conoscenza e risorse utilizzabili anche a scuola. Come utilizzare a scuola blog, social network, videogiochi, ecc.? Che cosa sappiamo veramente dei computer e del mondo digitale? Il laboratorio propone una serie di attività mirate ad un uso consapevole e critico delle tecnologie e presenta strumenti e risorse utili (anche) per lo studio.
- **Apprendimento e tecnologie social:** obiettivo del corso è presentare la realtà dei Social Network come spazi per la condivisione e lo scambio d’informazioni, documenti, idee, ma anche di apprendimento. Il corso si articola in moduli che hanno lo scopo di introdurre e spiegare il fenomeno dei Social Network ai ragazzi, facendo acquisire una maggiore consapevolezza circa un fenomeno che pervade la loro quotidianità. Il corso base prevede una contestualizzazione teorica e un laboratorio tematico su uno dei seguenti temi: come generare apprendimenti significativi con i SN, come condividere conoscenze e informazioni, come creare il SN di classe (o di Istituto), come utilizzare in modo efficace e responsabile i SN.
- **Blog e spazi di narrazione: raccontare e raccontarsi in digitale:** i blog sono un fenomeno online molto diffuso. In che modo, però, potrebbero essere impiegati all’interno di una classe? La narrazione ha un altissimo valore pedagogico, creativo e “catartico”: questi spazi digitali in cui raccontare e raccontarsi possono essere il veicolo ideale per una riflessione sul rapporto tra sé e gli altri, ma anche un ottimo strumento per condividere esperienze, idee, emozioni. I blog si prestano anche a essere spazi per l’apprendimento e la gestione della conoscenza online, sia nelle ore scolastiche sia come supporto a casa.
- **Comunicare in classe:** a seconda dell’età degli studenti non è sempre facile ottimizzare gli scambi comunicativi con i bambini o i ragazzi. Il corso mira a mettere in luce i criteri di una comunicazione funzionale e assertiva, anche affrontando le principali “trappole” sul piano comunicativo e le tappe di sviluppo delle competenze dei discenti.
- **Conoscere i propri figli:** quali sono le principali tappe evolutive nello sviluppo dei bambini/ragazzi? Come affrontare il ruolo genitoriale costruendo una relazione profonda e solida

con propri figli? Come spiegare certi comportamenti o atteggiamenti dei ragazzi? Come educarli alla prevenzione di comportamenti eccessivi (alcol, fumo, droga, utilizzo consapevole dei nuovi media, ecc.). Gli esperti rispondono alle domande dei genitori e di fornire un quadro esaustivo delle sfide psicologiche che accompagnano le diverse fasi di crescita dei figli.

- **Difficoltà e disturbi di apprendimento:** la tematica delle difficoltà scolastiche e dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) offre numerose possibilità di intervento con gli educatori e con i docenti dei vari ordini scolastici (primaria, secondarie di primo e secondo grado). A questo riguardo sono qui indicati dei percorsi formativi che ci si riserva di modulare e dettagliare in riferimento alla domanda/bisogno formativo espresso dal committente sia per durata, sia per livello di approfondimento richiesto. Tali percorsi hanno la finalità di promuovere conoscenze, esperienze e maggiore consapevolezza nel lavoro con bambini e ragazzi con difficoltà e disturbi d'apprendimento e/o deficit di attenzione e iperattività. La metodologia che si intende utilizzare può prevedere attività di laboratorio o di sperimentazione
- **Dinamiche sociali di apprendimento:** il potenziamento delle dinamiche sociali dell'apprendimento permette di perseguire obiettivi legati allo sviluppo delle dinamiche sia relazionali sia cognitive all'interno del gruppo classe. Il passaggio dal semplice "lavoro di gruppo" alla cooperazione permette inoltre di esplicitare gli aspetti metodologici del processo di apprendimento. Gli incontri forniscono spunti teorici e operativi per poter progettare e valutare percorsi di apprendimento cooperativo
- **Educare alla relazione:** il corso intende fornire spunti teorici e operativi circa alcuni temi di maggiore interesse, tra i quali: lo sviluppo dell'amicizia, le dinamiche tra compagni, differenza tra aggressività e bullismo, la comprensione delle emozioni proprie e altrui, l'acquisizione di prospettive diverse dalla propria.
- **Educare alle life skills:** l'Organizzazione mondiale della sanità ha indicato 10 life skill, o abilità personali e interpersonali per lo sviluppo globale della persona: presa di decisione, problem solving, pensiero critico, comunicazione efficace, relazioni interpersonali, autoconsapevolezza, empatia, gestione delle emozioni, gestione dello stress, creatività. Il corso si propone di affrontare il tema offrendo spunti teorici e operativi. Vengono approfondite alcune skill su indicazione del committente.
- **Educare alle regole:** il problema della disciplina viene sollevato da un numero sempre maggiore di insegnanti. Come creare un clima di collaborazione e rispetto? Perché è così difficile rispettare le regole? Come mantenere la disciplina? Il corso affronta le tappe di sviluppo dei bambini sul piano linguistico, comportamentale e cognitivo, per poter meglio introdurre la differenza tra l'educazione al "rispetto delle regole" e l'educazione "alle regole". Vengono proposti spunti di riflessione e spunti operativi per il lavoro in classe.
- **Figli e videogiochi: istruzioni per l'uso.** I videogiochi circolano liberamente nelle case della maggior parte delle famiglie: quando è meglio iniziare a giocare? Quali videogiochi scegliere? Come distinguerli? Come gestire i tempi di gioco? Gli esperti rispondono alle domande dei genitori e di chiarire le potenzialità e i rischi legati al mondo dei videogiochi, affrontando e sfatando paure diffuse e luoghi comuni.
- **I compiti dei figli: un compito dei genitori:** che cosa possono fare i genitori per seguire i figli nei compiti? Serve sempre sedersi accanto a loro? Come si possono supportare? Come regolare l'intervento nei diversi livelli scolastici?

- **Imparare a imparare** (*studenti*): insegnanti e genitori vogliono che gli studenti acquisiscano un “metodo di studio”, ma come si fa a imparare a imparare? Ci sono ricette? Ci sono metodi più efficaci di altri? Nel corso dei tre incontri gli specialisti portano gli studenti ad analizzare il proprio metodo di lavoro, introducono il concetto di stile di apprendimento, presentano alcune caratteristiche del funzionamento della memoria e del ragionamento, svelano qualche “trucco” allo scopo di creare una maggiore consapevolezza e padronanza circa i processi di apprendimento.
- **Imparare a imparare**: si tende sempre a parlare di metodo di studio, ma oggi si sa che sui risultati di apprendimento incidono molti altri fattori oltre alle strategie messe in atto per prendere appunti, schematizzare, ecc. Questo corso si propone di delineare le dimensioni che caratterizzano il processo di apprendimento per un intervento a 360° che porti lo studente a poter gestire in modo autonomo e consapevole lo studio e la vita scolastica.
- **Imparare a ragionare**: ci sono tanti tipi di ragionamento che la scuola può aiutare a sviluppare: il pensiero logico, pratico, creativo, così come le capacità di problem solving da applicare nei diversi contesti di esperienza. Il corso si propone di definire le differenze tra tutti i vari di ragionamento, fornendo spunti e materiali per il loro potenziamento
- **Imparare con i videogiochi** (*laboratorio studenti*): i videogiochi servono davvero solo per rilassarsi? Quali strategie si utilizzano con i videogiochi? Che cosa si può imparare di sé, del mondo e della scuola videogiocando? Il laboratorio mira a sviluppare un atteggiamento riflessivo e critico nei confronti dei videogiochi, aiutando i ragazzi a prendere consapevolezza delle abilità acquisite e del potenziale di questi strumenti sul piano cognitivo e affettivo
- **Internet tra opportunità e insidie**: Internet (chat, social network, whatsapp, blog) e i cellulari, rappresentano senza dubbio pane quotidiano nella vita dei nostri figli e, proprio per le potenziali risorse che offrono, costituiscono un territorio affascinante, anche se non del tutto esplorato da parte di chi si occupa della cura e dell’educazione dei ragazzi. I rischi di un uso non corretto della Rete sono noti a tutti: adescamento da parte di soggetti mal intenzionati, frequentazione di siti porno, cyber bullismo, truffa ed altro, di portata tale da oscurare i vantaggi che la Rete stessa può offrire ai giovani (allargamento del raggio di amicizie, nascita e condivisione di interessi, reperimento di informazioni utili, partecipazione ad eventi culturalmente e socialmente significativi). In tutto questo, che ruolo può avere la famiglia? Quali messaggi educativi si possono dare ai ragazzi? Come gestire l’uso della Rete in famiglia?
- **Invito alla creatività**: percorso che stimola i bambini ad avere un nuovo punto di vista sugli oggetti, proponendo il recupero di materiali da riciclo per creare qualcosa di nuovo e “magico”. I bambini si confrontano con le loro abilità di immaginazione e di manipolazione degli oggetti per trasformare ciò che esiste nella fantasia in qualcosa di concreto.
- **L’osservazione in classe**: l’osservazione da parte del docente è lo strumento principale per delineare interventi educativi efficaci e comprendere meglio sia i singoli alunni, sia le dinamiche di gruppo. Negli incontri si affrontano le basi per l’organizzazione e la realizzazione dell’osservazione della classe: la definizione degli obiettivi, la costruzione delle griglie, la scelta degli strumenti, la lettura dei dati.
- **La relazione scuola-famiglia**: gli incontri affrontano la gestione della comunicazione scuola-famiglia, la presentazione del POF, la stesura del patto scuola-famiglia, il colloquio, la riunione di sezione: questi e altri temi vengono affrontati all’interno del corso offrendo spunti operativi

- **La relazione scuola-famiglia:** la continuità educativa scuola-famiglia, le finalità e gli obiettivi dei diversi livelli scolastici, la collaborazione e la comunicazione tra genitori e scuola, come leggere e cosa cercare nel POF. Questi ed altri argomenti vengono affrontati anche attraverso analisi di caso e confronti tra i partecipanti
- **Parlare in famiglia:** la vita di tutte le famiglie è costellata da momenti tipici: la fase dei perché, il momento dei primi discorsi seri, i mutismi e le provocazioni dell'adolescenza, ecc. Come porsi in modo ottimale nella comunicazione con i propri ragazzi? Gli esperti rispondono alle domande dei genitori e di affrontare le classiche "trappole" che possono rendere difficoltosa una comunicazione costruttiva e serena in famiglia a seconda dell'età dei figli.
- **Preparare l'esame di stato:** l'esame di stato comporta lo studio di una notevole quantità di materiale e la capacità di avere una visione d'insieme, di fare collegamenti. Bisogna poi considerare gli scherzi giocati dall'emozione e dall'agitazione. Come ottimizzare la propria preparazione e imparare a gestire le emozioni negative? Gli incontri puntano a offrire agli studenti una serie di spunti per giungere al gran momento in modo più consapevole e poter rendere al massimo delle proprie capacità.
- **Seguire i figli a scuola:** l'ingresso nel mondo della scuola è una grande avventura per l'intera famiglia. Che cosa si fa alla scuola dell'infanzia? La scuola primaria insegna solamente le abilità di base? Quali sono le sfide della scuola superiore? Che cosa sono le competenze? Quali obiettivi di apprendimento sono appropriati per i diversi livelli scolastici? Gli esperti rispondono alle domande dei genitori e di introdurli in modo adeguato e realistico alle sfide che la famiglia, insieme ai bambini/ragazzi, dovrà affrontare nel mondo della scuola.
- **Seguire i figli con DSA a scuola.** Il corso intende offrire uno spazio di riflessione relativo ai bisogni e alle potenzialità di bambini e ragazzini con disturbi di apprendimento
- **Sviluppare il pensiero musicale:** la musica è quotidianamente attorno a noi, sia che si decida volontariamente di ascoltarla oppure no. Usarla significa avere a disposizione un "facilitatore" familiare a tutti, che potrà rendere più semplici e motivanti gli spunti di riflessione e le attività proposte. Il linguaggio musicale viene proposto come facilitatore nella costruzione di percorsi emotivi e cognitivi che colleghino pensiero e azione, riflessione e azione per arrivare alla definizione (o applicazione nel caso dei laboratori) di percorsi innovativi legati all'empowerment socio-cognitivo.
- **Tecnologie digitali tra collaborazione e apprendimento:** come cambia l'apprendimento nell'era del Web 2.0 e della condivisione online? Come avviare i ragazzi ad un uso responsabile e critico di questi strumenti? Il tema viene affrontato offrendo una cornice teorica all'interno della quale presentare alcune realtà e il loro possibile impiego nel contesto scolastico.
- **Videogiochi per imparare:** i ragazzi sono molto attratti dai videogiochi e la ricerca ci dice che videogiocando sviluppano una serie di abilità visuo-spaziali e di ragionamento che tuttavia non vengono trasferite in altri contesti. I videogiochi possono rappresentare un buono strumento di apprendimento sul piano dei contenuti, sul piano delle strategie e dell'acquisizione di un atteggiamento riflessivo. Il corso offre indicazioni teoriche e metodologiche, all'interno di un contesto di educazione ai nuovi media.